



An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BERICHT
zu dem vom Südtiroler Landtag
genehmigten Beschlussantrag
Nr. 38/24

RELAZIONE
sulla mozione n. 38/24,
approvata dal Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano

Wir brauchen ein Frauenhaus in Bozen

Geschlechtsspezifische Gewalt ist als Menschenrechtsverletzung anerkannt und wird als Gewalt definiert, die sich gegen eine Person aufgrund ihres biologischen oder sozialen Geschlechts richtet. Dabei sind alle Formen von Gewalt eingeschlossen: körperliche, sexualisierte, psychische und wirtschaftliche Gewalt. Die Bekämpfung geschlechtsspezifischer Gewalt hat für die Landesregierung höchste Priorität. Aus diesem Grund wird intensiv an der Umsetzung des dreijährigen Landesplans zur Bekämpfung geschlechterspezifischer Gewalt gearbeitet. Der dreijährige Landesplan wurde vom Ständigen Koordinierungstisch erarbeitet, der im Mai 2022 eingesetzt worden war und in dem Vertreter:innen des Landesamtes für Kinder- und Jugendschutz und Soziale Inklusion, des Frauenhausdienstes, des Landesbeirates für Chancengleichheit und des Frauenbüros, der Kinder- und Jugendanwaltschaft und der Sozialdienste zusammenarbeiten.

Ein zentrales Element dieses Plans ist der Ausbau der Frauenhausdienste. Diese sozialen Einrichtungen spielen eine entscheidende Rolle, indem sie Frauen und deren Kinder unterstützen, die von Gewalt betroffen sind. Sie fungieren als erster Anlaufpunkt für Frauen in Notlagen und bieten sichere Unterkünfte, um den Betroffenen einen geschützten Raum zu bieten, in dem sie sich von gewalttätigen Situationen befreien können.

Die Notwendigkeit eines neuen Frauenhauses in Bozen besteht bereits seit geraumer Zeit. In den letzten zehn Jahren war das Land Südtirol stets bemüht mit der Gemeinde Bozen nach einer geeigneten Lösung zu suchen. Im September 2023 wurde

Una casa delle donne per Bolzano

La violenza di genere è riconosciuta come una violazione dei diritti umani, ed è definita come violenza diretta contro una persona a causa del suo sesso o del suo genere. Essa comprende tutte le forme di violenza: fisica, a sfondo sessuale, psicologica ed economica. La lotta alla violenza di genere è una priorità assoluta per la Giunta provinciale. Per questo motivo si stanno compiendo sforzi intensi per attuare il Piano provinciale triennale a contrasto della violenza di genere. Il Piano provinciale triennale è stato elaborato dal tavolo di coordinamento permanente istituito nel maggio 2022, in cui collaborano rappresentanti dell'ufficio provinciale per la tutela dei minori e l'inclusione sociale, del servizio "Casa delle donne", della commissione provinciale per le pari opportunità e del servizio donna, dell'ufficio della garante per l'infanzia e l'adolescenza e dei servizi sociali.

Un elemento centrale del Piano è l'espansione dei servizi "Casa delle donne". Queste strutture sociali svolgono un ruolo decisivo nel sostenere le donne e i loro figli vittime di violenza. Sono un primo punto di contatto per le donne in situazioni di emergenza e forniscono alloggi sicuri, uno spazio protetto in cui queste persone possano liberarsi da situazioni di violenza.

L'esigenza di una nuova casa delle donne a Bolzano esiste da molto tempo. Negli ultimi dieci anni la Provincia autonoma di Bolzano ha sempre cercato di trovare una soluzione adeguata con il Comune. Nel settembre 2023 è stata finalmente indivi-

schließlich ein Standort festgelegt, und die Finanzierung wurde durch das Land bereitgestellt. Der von der Gemeinde Bozen vorgelegte Zeitplan für den Bau dieser Schutzunterkunft wurde mit Beschluss der Landesregierung Nr. 792 vom 19. September 2023 genehmigt. Die Finanzierung des Projekts ist für den Zeitraum von 2023 bis 2026 auf insgesamt 6,5 Millionen Euro festgelegt und wie folgt verteilt:

- 2023: 82.941 Euro
- 2024: 446.796 Euro
- 2025: 3.554.011 Euro
- 2026: 2.369.341 Euro

Das Amt für Kinder- und Jugendschutz und soziale Inklusion steht in ständigem Kontakt mit den zuständigen Gemeindeämtern, um den Fortschritt des Projekts zu unterstützen und zu überwachen. Gemäß den geltenden Richtlinien zur Finanzierung von Investitionsausgaben der Trägerkörperschaften der Sozialdienste kann die Gemeinde Bozen diesen Zeitplan in den kommenden Jahren nur in außergewöhnlichen und gut begründeten Fällen, höchstens zweimal, ändern und erneut vorlegen.

gez. Landesrätin
Rosmarie Pamer

duata una sede e la Provincia ha fornito i finanziamenti. Il calendario presentato dal Comune di Bolzano per la costruzione di questa casa rifugio è stato approvato con delibera della Giunta provinciale n. 792 del 19 settembre 2023. Il finanziamento del progetto è stato fissato a un totale di 6,5 milioni di euro per il periodo dal 2023 al 2026, così distribuiti:

- 2023: 82.941 euro
- 2024: 446.796 euro
- 2025: 3.554.011 euro
- 2026: 2.369.341 euro

L'ufficio per la tutela dei minori e l'inclusione sociale è in costante contatto con gli uffici comunali competenti per sostenere e monitorare i progressi del progetto. Conformemente alle linee guida sul finanziamento delle spese d'investimento da parte degli enti gestori dei servizi sociali, nei prossimi anni il Comune di Bolzano potrà modificare e ripresentare il relativo calendario solo in casi eccezionali e con ragioni fondate, al massimo due volte.

f.to assessora provinciale
Rosmarie Pamer